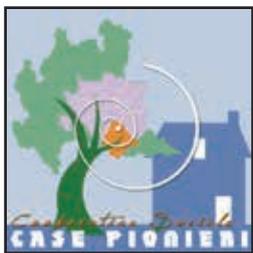


# Cooperativa Sociale Case Pionieri

## Bilancio Sociale 2019



# Premessa



*Il 2019 lo possiamo considerare un anno di stabilità, nell'accezione più positiva del termine; un anno di riflessione dopo il rientro da un lungo viaggio. Lo sguardo della Cooperativa si è posato sulle esperienze dell'anno precedente con l'obiettivo di maturarne gli insegnamenti. L'attenzione, la cura dell'operare sui Servizi ha preso il posto della progettazione, nell'ottica del consolidamento e appunto della stabilità. Se lo stimolo vuole essere quello dell'alternanza, tra sviluppo e consolidamento, conserviamo prezioso il 2019 anche nell'ottica di uno sguardo sul futuro. Le occasioni che ci vedranno protagonisti nel prossimo periodo dovranno fare tesoro di quanto sedimentato durante quest'anno. Se saremo pronti al cambiamento e capaci di pensarci nel divenire, sarà anche grazie a quando abbiamo saputo produrre nello stare.*

*Il Presidente  
Matteo Cribioli*

# Note di metodo

IL processo di costruzione del bilancio sociale del 2018 è il risultato del percorso fatto, da Cooperativa Case Pionieri, verso lo stimolo ad un'apertura del processo sociale e democratico, nel rispetto delle soggettività e degli interessi. Anche l'attenzione a tale processo è rivolta prioritariamente all'interno del nostro universo associativo, vale a dire agli ospiti, ai famigliari ed ai lavoratori. V'è altresì un'attenzione al processo di partecipazione rivolta all'esterno che riteniamo vitale per la costruzione di una dimensione pubblica della Cooperativa. In sintesi il bilancio sociale del 2018 vuole essere un ritratto da dedicare agli ospiti, ai famigliari e rappresentanti legali; uno stimolo ed un punto di riferimento per i soci, i lavoratori ed i volontari ed un biglietto da visita per tutti coloro che ci stanno conoscendo e ci conosceranno.

Il presente bilancio sociale viene redatto ispirandosi liberamente ai principi di redazione del bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001.

## **Riferimenti normativi e di prassi**

- Decreto attuativo del Ministero della solidarietà Sociale del 24 gennaio 2008 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- Circ.r. Regione Lombardia 29 maggio 2009 - n°14.

# Chi Siamo

Dati  
Anagrafici

## PIONIERI

Regione (MI) 15-4-1987  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (112774)

## INDIANO

Cooperativa (MD) 11-5-1981  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

## TERENO

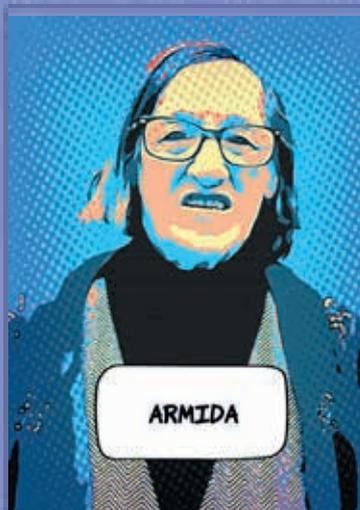
Cooperativa (CR) 11-8-1981  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

## LIBERO

Cooperativa (BG) 21-9-1981  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

Denominazione:  
**Cooperativa  
Sociale  
a Responsabilità  
Limitata "CASE  
PIONIERI"**

Sede Legale:  
**Via Bellarmino  
n°27  
20141 Milano**



Indirizzo Sedi Operative Secondarie:  
**Via Alatri n°10  
Milano**

Forma Giuridica:  
**Cooperativa Sociale**  
Tipologia:  
**Cooperativa Sociale di Tipo A**

## ALBERTA

Cooperativa (BG) 15-4-1987  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (112774)

## CENTROCAMPISTA

Cooperativa (PD) 25-11-1987  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

## MEDICARUNTA

Cooperativa (BG) 11-11-1983  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

## PIRELLA

Cooperativa (BG) 21-9-1981  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

pag 4

Data di Costituzione:

**Anno 2000**

Codice fiscale/  
Partita I.V.A.:

**13133390156**

Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali:

**A139846**

Adesione a Consorzi di Cooperative:

**Consorzio S.i.R.  
Solidarietà in  
Rete di Milano**

## PUNTA

Cooperativa (MI) 21-9-1981  
Esordio: — • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

## CENTROCAMPISTA

Cooperativa (PD) 25-11-1987  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

## PUNTA

Cooperativa (MI) 21-9-1981  
Esordio: 13/74 • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (116703)

## PIONIERI

Cooperativa (MI) 15-4-1987  
Esordio: — • Presidente: —  
Rett.: — • Dal: 1988 (112774)

**La Realizzazione di Comunità per disabili** attraverso la creazione e gestione di spazi di accoglienza e d'incontro.

**Centri diurni e residenziali** ed altre strutture a carattere animativo, educativo, culturale e del tempo libero, di sostegno e accompagnamento, finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

**Centri diurni, centri socio educativi e residenziali**, di accoglienza e socializzazione ed altre strutture di prima accoglienza e orientamento per le persone in stato di bisogno.

**Attività di promozione e sensibilizzazione** dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

**Corsi di formazione** volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e di consulenza.

**Attività di sensibilizzazione e animazione** della comunità sociale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

**Servizi domiciliari** a carattere assistenziale, infermieristici, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture appositamente allestite o messe a disposizione da enti pubblici o privati.



Oggetto  
Sociale I

## Oggetto Sociale II

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi già elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

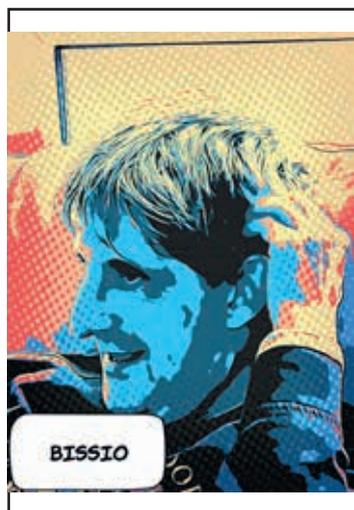
Potrà altresì, per la realizzazione degli scopi sociali, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

## Scopo Mutualistico

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La Cooperativa, per poter curare nel migliore dei modi gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, intende cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo -grazie all'apporto dei soci- l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.



# La Storia

## **La Cooperativa Sociale**

si costituisce legalmente nell'anno 2000, ma come tutti i percorsi umani o di realizzazione umana comincia a fare i primi passi qualche anno addietro. Nel 1995, infatti, un gruppo di familiari di persone con disabilità approfondisce la reciproca conoscenza e si riconosce negli stessi bisogni pratici ed essenziali legati al futuro dei propri cari. L'insieme degli interrogativi, che muove i cuori e le menti di queste famiglie è chiaramente identificabile ed ascrivibile sotto il tema del "dopo di noi". Il confronto, nel tempo, diviene occasione di arricchimento reciproco e porta a determinare la specificità del bisogno: un progetto di vita per persone con disabilità volto al dopo di noi, ma con la particolarità fondamentale della partecipazione della famiglia, ovvero, il durante noi. Si crea così una nuova visione del futuro, pionieristica appunto. Accogliente, rassicurante e capace d'infondere con la speranza, la rotta di una vita più significativa, determinata ed autodeterminante. Il delicato e problematico tema affrontato, crescendo d'intensità e concretizzandosi



sempre più, come spesso accade per le idee innovative, supera i confini del dibattito tra gli iniziali portatori del bisogno per divenire patrimonio condiviso e giunge, quindi, ad altri nuclei familiari ed alle istituzioni sia pubbliche che private.

Le famiglie per proseguire il cammino si organizzano prima in Associazione di Volontariato e poi (continuando la riflessione tematica, unitamente all'esigenza di scelte concrete, alla ricerca tempestiva di soluzioni alternative ben prima di giungere a situazioni di emergenza) con un'ulteriore condivisione di risorse umane e materiali, si costituiscono in Cooperativa Sociale: La **Cooperativa Sociale Case Pionieri**.

La neonata Cooperativa si pone come primo obiettivo, rispetto alla poetica di vita che ha faticosamente dibattuto, la soluzione della criticità residenziale edificando nel 2005 la prima Comunità Socio Assistenziale di via Bellarmino 27: "Palazzina A". Proseguono i lavori nello stesso sito fino al 2007, quando nasce la seconda C.S.S.: "Palazzina B". La Cooperativa Sociale Case Pionieri, con la stessa filosofia, negli anni si è impegnata nella gestione dei servizi residenziali e parallelamente ha continuato la propria opera di ricerca e soluzione rispetto ad altri bisogni abitativi, allo scopo di favorire la crescita sul territorio, delle persone con disabilità e delle loro famiglie, mantenendo così fede ai criteri di qualità dei promotori iniziali. Nascono così tre servizi residenziali a bassa protezione, siti in due appartamenti. La Cooperativa Sociale Case Pionieri, cosciente del proprio scopo mutualistico statutario, insieme ad altre cooperative sociali, dal 2001, aderisce al Consorzio S.i.R. – Solidarietà in Rete di Milano.

Nel 2014 si associa a Confcooperative.

Nel 2016 e nel 2017 concretizza le modifiche, strutturali interne, per aumentare l'accoglienza e la ricezione dei posti letto nella C.S.S. "Bellarmino Palazzina B" da 6 a 9 posti letto.

# Mission

Consentire diversi Ritmi  
ad un diverso Esprimersi

Favorire  
l'Inclusione  
Sociale  
attraverso la  
Partecipazione

Promuovere Dignità  
Sociale, Lavorativa  
ed Economica

- la centralità della persona, posta all'apice di una piramide rovesciata che si sviluppa con una socialità progressiva: la persona, la mutualità interna, la solidarietà esterna, il territorio, la società civile; tale centralità si realizza a tutti i livelli, sia la persona socio, lavoratore, volontario, fornitore dei servizi, fruitore della cooperazione, utente dei servizi



- l'orientamento etico dell'impresa finalizzato all'interesse generale ed alla promozione umana e del territorio, attraverso l'orientamento costante alla correttezza, all'integrità e alla trasparenza delle azioni e dei comportamenti e la costante verifica della loro coerenza con idee e valori

## Mission II

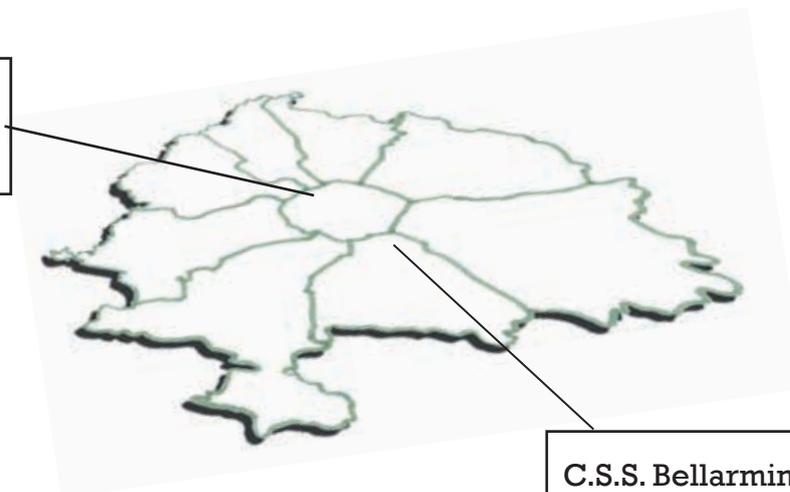
- la visione di una imprenditorialità che consenta alla persona, associata in forma cooperativistica, di sentirsi portatrice di una cultura nuova e di valori economici compatibili e sostenibili. Questa visione richiede l'assunzione personale di responsabilità, sia nell'attività imprenditoriale che nella testimonianza di comportamenti coerenti con idee e valori
- la democrazia partecipativa attraverso un'organizzazione, un governo e una gestione delle scelte basata sul confronto
- l'etica della solidarietà a riferimento delle azioni e dei comportamenti dei singoli e delle organizzazioni e quale elemento di valutazione dell'attività imprenditoriale
- il pluralismo e il riconoscimento della diversità come risorsa attraverso il rispetto e la valorizzazione delle idee e delle esperienze individuali e collettive

## Territorio di Riferimento

### Nella Città di Milano i nostri Servizi

La Cooperativa Sociale Case Pionieri offre possibilità di risposta ai bisogni dei cittadini milanesi, dei cittadini dei comuni limitrofi e di tutta Lombardia. Nell'anno 2015 ha prestato servizi per il Comune di Milano.

Micro-Comunità "Alatri"  
Via Alatri 10



C.S.S. Bellarmino Palazzina A e B  
Via Bellarmino 27

# Are di Intervento

La Cooperativa Sociale Case Pionieri agisce sul territorio milanese, prestando sensibile opera di accoglienza alle persone con disabilità ed ai loro nuclei familiari. L'Esercizio si concretizza nella gestione di Servizi Residenziali dove la persona trova un'importante prima collocazione all'unicità del proprio progetto di vita. La diversificazione della risposta, come detto, rispetto al bisogno singolare, diventa l'efficacia dell'intervento dei servizi della Cooperativa Sociale Case Pionieri. Le attività svolte nei nostri servizi e sul territorio sono di contenuto socio-sanitarie, socio-educative e relazionali in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati. Rimane vivo l'interesse della Cooperativa Sociale Case Pionieri per la ricerca, la progettazione e la gestione di spazi residenziali pionieristici, dinamici ed innovativi rispetto al bisogno, sempre diverso, delle persone che ne esercitassero diritto e richiesta presso le nostre ambasciate.



Are di  
Intervento

Are d'Intervento	Settori di Attività		
	Residenzialità	Domiciliarità	Territorialità
Disabilità Fisica e Psicica	X	X	X
Educativa Assistenziale	X	X	X
Problematiche legate alla famiglia		X	X
Emarginazione in genere		X	X

# I Servizi



## La Filosofia dei Servizi

I Servizi Residenziali e Territoriali della Cooperativa Sociale Case Pionieri propongono, ai propri ospiti e partecipanti, un'esperienza di vita in comune nella ricerca costante del delicato equilibrio tra se stessi e gli altri. Vivere insieme, condividendo esperienze, in un sistema ecologico così particolare e con abitanti così straordinari necessita di una mediazione costante.

Il confronto tra i propri comportamenti e le norme di vita sociale. La deriva dell'isolamento, che può prodursi all'interno di una situazione che di fatto costringe alla convivenza. La perdita dell'intimità, particolarmente delicata in un contesto dove molti spazi sono condivisi. La standardizzazione dell'autonomia, nel senso della partecipazione come soggetti passivi alla costruzione del proprio progetto di vita che si interseca con quello di altri. Sono alcuni esempi delle problematiche che si possono riscontrare. Il lavoro quotidiano delle diverse equipe, per fronteggiare queste criticità, si definisce assumendo alla base del proprio agire i seguenti principi:

## La continuità flessibile

Un Servizio efficace ed efficiente è un Servizio in grado di modificare il proprio assetto organizzativo, l'ambito ecologico ed il circuito degli interventi di assistenza rispetto ai bisogni ed alle possibilità della persona con disabilità. Gli Operatori dei vari Servizi ci credono.

Credono nella possibilità di trovare la giusta mediazione fra sotto e sovra stimolazione, evitando di sottoporre la persona con disabilità a pressioni per lei eccessive, favorendo lo scompenso psicopatologico, o riducendo al contrario il grado e gli stimoli, che favoriscono in questo modo la cronicizzazione della sofferenza.

### **L'appartenenza al contesto**

Attraverso la stimolazione delle persone con disabilità ad un investimento emotivo sugli oggetti, sulle abitudini, sui ritmi quotidiani; mediante l'agevolazione dei rapporti tra i singoli e all'interno del gruppo, gli scambi con il micro e macro cosmo esterno, i Fruttori del servizio stesso vengono accompagnati a sviluppare un legame con il contesto e percepirlo come "base sicura".

### **La continuità biografica**

Il mantenimento di una linearità biografica tra il "prima" e il "dopo", costituisce un efficace strumento per dare continuità alla propria storia ed alle proprie radici.

### **La coerenza educativa individuale**

Gli interventi educativi, nei limiti del possibile, vengono pianificati "con" e "per" le persone con disabilità stesse. I progetti educativi, nella loro essenziale continuità, ruotano intorno all'individuo.

Tale obiettivo consente di coinvolgere la persona con disabilità come parte attiva, e non passiva, del suo stesso processo di crescita e di cambiamento.



# I Servizi Residenziali



**Comunità Socio Sanitaria  
(C.S.S.)  
“Bellarmino Palazzina A”**



**Comunità Socio Sanitaria  
(C.S.S.)  
“Bellarmino Palazzina B”**

## **Destinatari**

Le Comunità Socio Sanitarie si rivolgono a Persone adulte con disabilità di tipo fisico e/o relazionale che intendono scegliere le strutture stesse come loro dimora abituale.

## **Funzionamento**

Le Comunità Socio Sanitarie, garantiscono un funzionamento continuo 24h/24, 7gg/7, 365 giorni all'anno.

## **Posti letto**

- La C.S.S. Bellarmino Palazzina **A** è dotata di **10** posti letto.
- La C.S.S. Bellarmino Palazzina **B** è dotata di **9** posti letto.

## **Collaborazione con Enti Pubblici**

### **ATS Milano Città Metropolitana**

Ente Erogatore: autorizzazione al funzionamento ed accreditamento per le C.S.S. dal 2005 e dal 2007.

### **Comune di Milano**

Ente Erogatore, con il quale siamo in Accreditamento.

I Servizi III

# I Servizi Residenziali II



## Micro-Comunità “Alatri”

### Destinatari

La Micro-Comunità si rivolge a Persone adulte con disabilità intellettivo relazionale medio lieve e buone autonomie di base. Sono progetti di convivenza e vita autonoma protetta.

### Funzionamento

La Micro-Comunità offre un sostegno educativo, dalle 40 alle 60 ore settimanali, che si esplica nella proposta di percorsi personalizzati di supporto e mirati alla vita adulta ed autonoma dei soggetti coinvolti.

### Posti letto

- La Micro-Comunità Alatri è dotata di **4** posti letto.

### Collaborazione con Enti Pubblici

### Comune di Milano

Ente Erogatore, con il quale siamo in Accreditamento.



# Gli obiettivi dei Servizi Residenziali

**Consapevolezza di sé e degli altri, di vivere una vita che sia Esistenza**

**Inclusione sociale**

**Abituare l'ospite alla presenza dell'altro ("alterità" come ricchezza e non come ostacolo)**

**Garantire spazi di attenzione individuale**

**Favorire lo sviluppo di strategie di coping e risoluzione dei problemi, con tolleranza delle frustrazioni legate al fallimento**

**Prevenire l'isolamento e contenere le tensioni legate all'eccessiva adesività o alla nascita di rapporti simbiotici (attenzione rivolta alle diadi simbiotiche disabili adulti - genitori anziani)**

**Favorire, a beneficio degli ospiti, l'arricchimento della rete di relazioni amicali**

**Garantire la continuità affettiva, relazionale, professionale tra il percorso di vita privata e il percorso di vita in comunità prendersi carico della regia di una serie di componenti ed interventi sanitari, amministrativi e legali in un'ottica di tutela e supporto della persona disabile**

**Il coinvolgimento dell'ospite nella conduzione della casa in un'ottica di collaborazione e condivisione dei compiti necessari a rendere confortevole lo spazio dove si vive.**

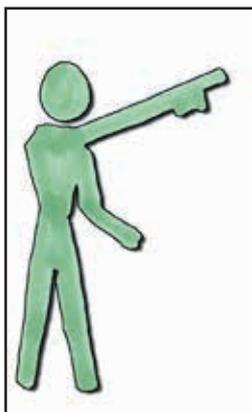
I Servizi VI

# Altri Servizi



Il servizio si rivolge a minori ed adulti con disabilità

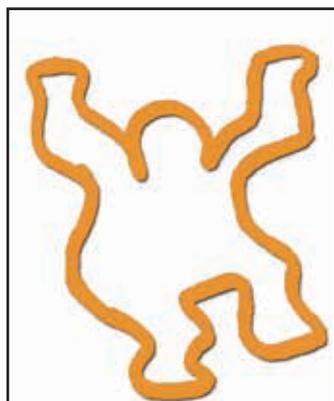
psichica, fisica o mista. La proposta prevede attività di sostegno alla persona con disabilità ed alla sua famiglia, mediante interventi socio educativi ed assistenziali, individuali e di gruppo, realizzati presso la dimora familiare e sul territorio.



## **Servizio di Consulenza Orientamento e Progettazione**

Cooperativa Case Pionieri offre una consulenza al nucleo familiare o all'individuo, per la costruzione del progetto di vita. Facilita inoltre l'orientamento verso i servizi più idonei alla persona, attraverso la propria esperienza e le proprie relazioni con gli altri Enti gestori.

I Servizi VII



**A Spasso nello Spasso**  
*Cooperativa Sociale*  
CASE PIONIERI

## **Servizio di Tempo Libero:**

Il progetto nasce alcuni anni fa come risposta al bisogno, espresso da alcuni ragazzi in carico ai

Servizi della Cooperativa, relativo alla sperimentazione di momenti di benessere e socialità. Le attività sono strutturate per piccoli gruppi con l'obiettivo di favorire l'incontro e lo scambio tra i partecipanti.



Nel corso dell'anno la Cooperativa Sociale Case Pionieri ha continuato a svolgere l'attività tipica consolidata nelle prestazioni socio-sanitari e sociali rivolti alla persona svolta nei servizi residenziali gestiti e nel compimento del progetto di ampliamento dei posti di accoglienza nei suoi servizi residenziali socio-sanitari.

Le attività ordinarie in sostanza si sono consolidate ed evidenziano un andamento stabile dal punto di vista economico.

Strategia e  
Governo

Il progetto di ampliamento della recettività della C.S.S. "Bellarmino Palazzina B", da 6 posti letto a 9 posti letto, iniziato con i lavori intrapresi ed ultimati tra agosto e settembre del 2016, influenza notevolmente l'andamento dei risultati di bilancio.

Si sono portate avanti, come detto precedentemente, le azioni imprenditoriali avviate negli anni precedenti, volte al risanamento economico della Cooperativa. Il completamento da raggiungere riguarda da una parte la saturazione dei posti letto che stiamo attuando con attenzione all'adeguatezza della nostra struttura rispetto alle esigenze dei possibili ospiti, rispettando il contesto sociale esistente. Questo mancato incasso da margine di crescita ulteriore ai prossimi risultati di esercizio. Indipendentemente dal nostro operato rimane ancora non attuabile, per volere regionale, l'accreditamento dei 3 nuovi posti letto fonte di aggiuntivi introiti.

Si registra da giugno 2019 la saturazione della micro-Comunità di via Alatri da tempo non a regime, ovvero, inserimento di un nuovo ospite e conseguenziale aumento di entrante relative alla nuova una retta.

Il 2019 dal punto di vista economico registra anche un aumento del costo del lavoro relativo alla firma del nuovo contratto nazionale di categoria. Gli aspetti più significativi sono di aver stabilito l'erogazione di "una tantum", per il triennio 2017-2019, pari a euro 300,00 da erogare in due rate la prima pari a euro 200,00 da corrispondere all'atto della firma dell'accordo e la seconda pari a euro 100,00 corrisposta con la retribuzione di luglio 2019. Inoltre è previsto un aumento in divenire.

La Cooperativa nel 2019, visti gli ottimi risultati ed i riscontri degli anni passati, ha deciso di proseguire ed affinare i progetti di Soggiorno Climatico.



Il Consiglio di Amministrazione, organo di governo politico e strategico della Cooperativa, eletto il 24 maggio 2017, è composto da **7** membri.

Il Consiglio  
di  
Amministrazione

Carica	Nominativo
Presidente	Matteo Cribioli
Vice Presidente	Barbara Aguzzoli
Consigliere	Danila Melis
Consigliere	Angela Gullotto
Consigliere	Antonio Cirimi
Consigliere	Piero Merlini
Consigliere	Walter Careghi

**Eventuali indennità di carica o gettoni:**

non sono previste indennità di carica o gettoni di presenza, ne per il Presidente ne per i Consiglieri d'Amministrazione.

**Particolari deleghe conferite agli amministratori:**

nessuna delega particolare è stata conferita.

**Nominativi di altri soggetti che ricoprono incarichi istituzionali in cooperativa ed eventuali compensi:**

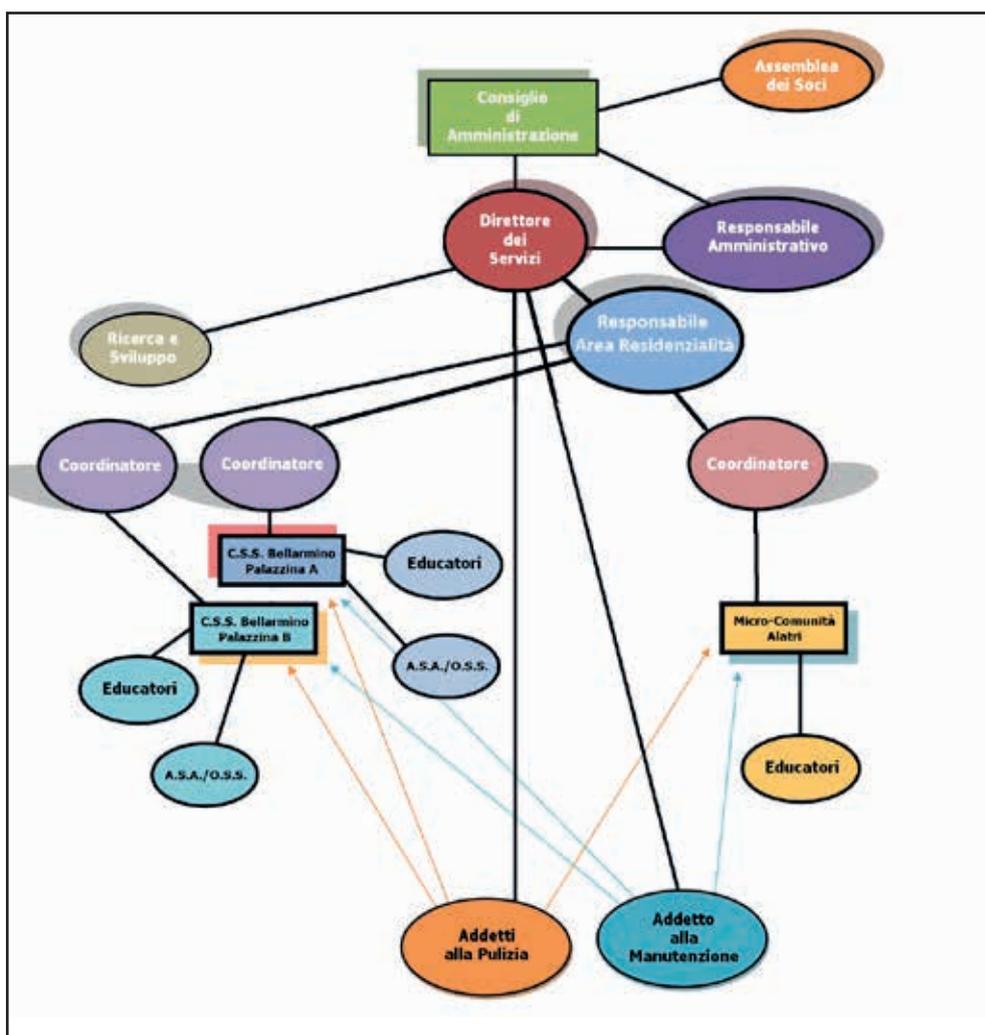
non è prevista l'assunzione da parte di altri soggetti riguardo incarichi istituzionali aggiuntivi.

## Organi di Governo della Cooperativa

Nel corso del 2018 è stata effettuata 1 Assemblea dei Soci, con una partecipazione del 53%. I temi affrontati sono stati: Approvazione bilancio al 31/12/2017, approvazione del Bilancio Sociale 2017. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 1 volta.

## Organi di Controllo della Cooperativa:

Revisore Unico



Struttura di Governo

# La Relazione Sociale

## PORTIERE

Barone (VE) 28-4-1988  
Esordio: 13/74 • Presenze: —  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)



MARY

## ROZZO

Cygnolo (NO) 11-5-1947  
Esordio: 13/74 • Presenze: 10  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)

## TERZIO

Torino (CI) 11-8-1943  
Esordio: 13/74 • Presenze: —  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)

## URRU

Cadegliè (SA) 20-8-1944  
Esordio: 13/74 • Presenze: 11  
Reti: 1 • Dal: 10/98 (19/22)



ERALDO

## BIELLA

Grassano (SA) 8-1-1947  
Esordio: 13/74 • Presenze: 20  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)

## CENTOCAMPISTA

Lupa Atraniere (FD) 23-11-1947  
Esordio: 13/74 • Presenze: 20  
Reti: 1 • Dal: 10/98 (19/22)

## MILZARINIA

Biadene (VI) 17-1-1950  
Esordio: 13/74 • Presenze: 11  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)

## PIRELLA

Latis (BG) 25-8-1941  
Esordio: 13/74 • Presenze: 11  
Reti: 1 • Dal: 10/98 (19/22)

pag 22



AURORA

## PUNTA

San Michele (AI) 21-1-1948  
Esordio: —/— • Presenze: —  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)

## CENTOCAMPISTA

Aglietta (NO) 23-8-1950  
Esordio: 13/74 • Presenze: 11  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)

## PUNTA

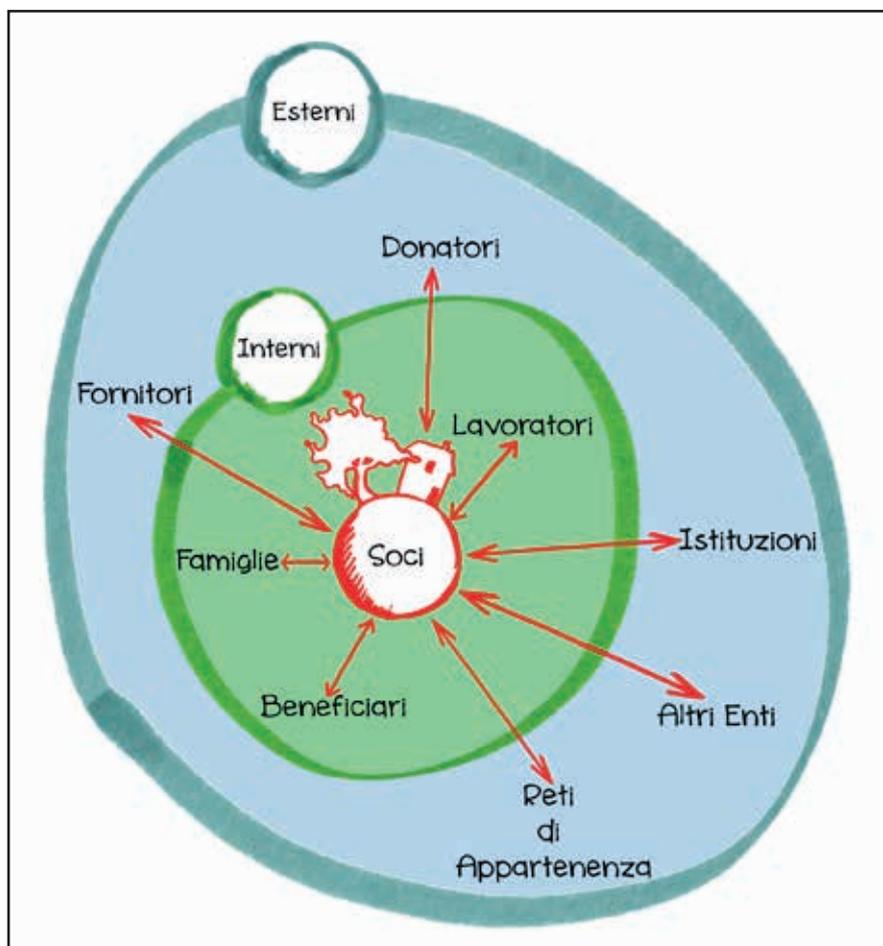
Grassano (BG) 11-12-1950  
Esordio: 13/74 • Presenze: 11  
Reti: 1 • Dal: 10/98 (19/22)

## PORTIERE

Corchiate (BS) 28-8-1952  
Esordio: —/— • Presenze: —  
Reti: — • Dal: 10/98 (19/22)

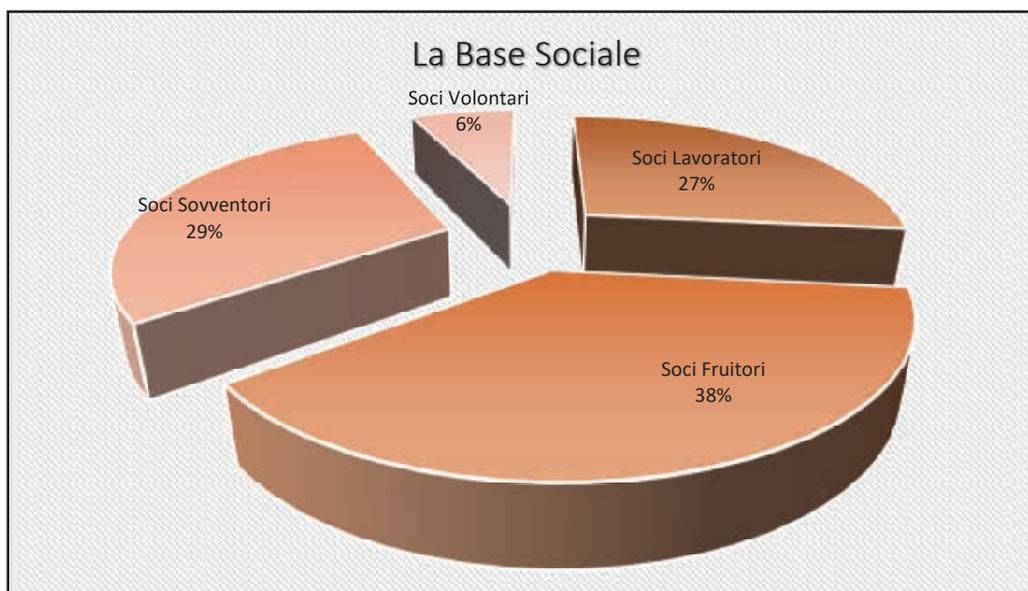
La **relazione sociale** rappresenta l'insieme di rapporti di coloro che vivono la Cooperativa a vari livelli. Costituisce l'humus dal quale si sviluppano e si orientano le azioni, si definiscono gli obiettivi e si delinea il profilo sociale della Cooperativa; l'elemento in grado di influenzare il perseguimento della *Mission* e dello Scopo Sociale. Come per tutte le organizzazioni complesse, anche i rapporti di Cooperativa Case Pionieri, sono diversi e articolati. Gli interessi che nutrono tali rapporti possono essere di diversa natura: comunanza di intenti, economica, affettiva, etica, ecc.. Tutti però contribuiscono a costituire il filo rosso che collega e avvicina persone ed Enti, anche apparentemente distanti tra loro, attorno allo stesso attore sociale e che li unisce sotto la comune definizione di

## Portatori di Interesse



I rapporti che legano la cooperativa ai **portatori di interesse interni** ci appaiono sempre più determinati dalla composizione della base sociale e dalla conseguente partecipazione delle persone alla vita dell'organizzazione.

La natura dell'interesse che li lega alla cooperativa è prevalentemente determinata dal loro ruolo ma l'influenza di fattori soggettivi contribuiscono a delinearne l'impatto sulla vita dell'organizzazione. Si tratta dei beneficiari, dei famigliari, dei lavoratori ecc.. Possiamo considerare **la base sociale** come una sorta di carta d'identità, identificativa del suo volto, della sua misura, della sua età. Ne determina la struttura ed i suoi equilibri interni, in una parola rappresenta la sua composizione.



**i Soci Volontari** partecipano alle attività della Cooperativa fornendo la propria opera volontariamente e gratuitamente

**i Soci Sovventori** partecipano agli scopi della Cooperativa impegnando proprie risorse finanziarie

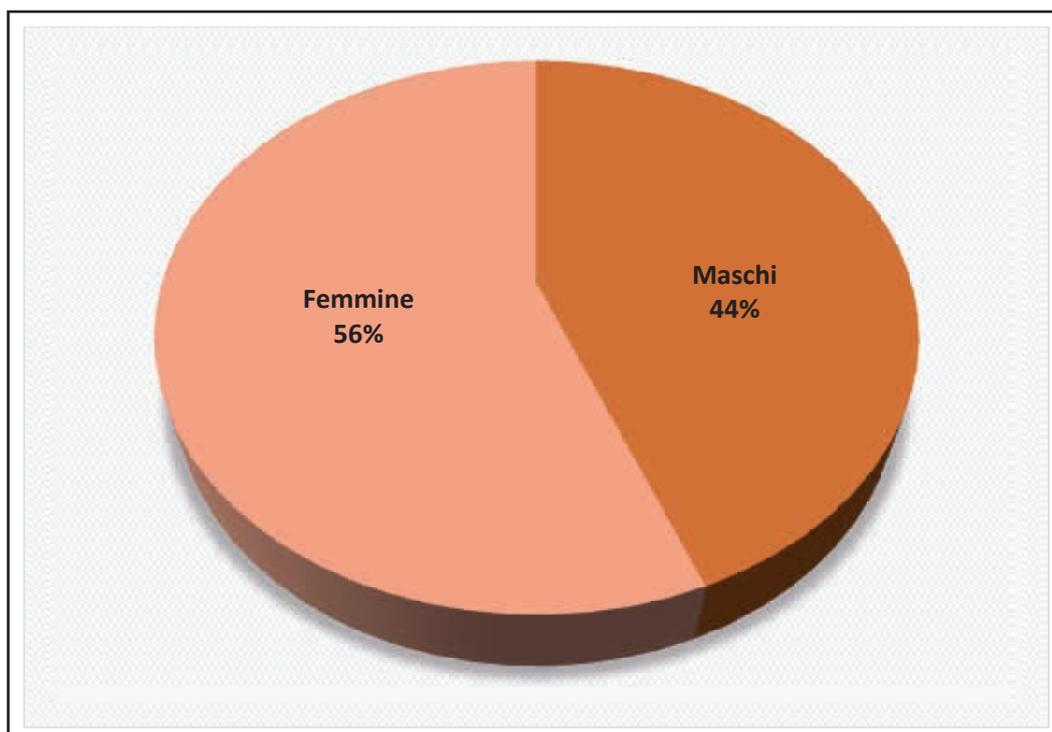
**i Soci Lavoratori** forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa regolarmente retribuita

**i Soci Fruttori** usufruiscono dei servizi offerti dalla Cooperativa

Tutti i soci concorrono al governo di Case Pionieri condividendone la Mission, gli scopi, l'oggetto sociale.

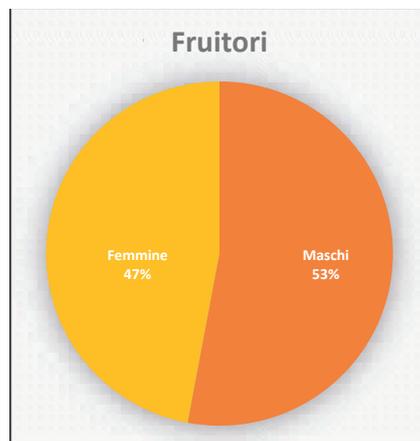
### **Divisione dei Soci per Genere**

La divisione del numero di soci per genere evidenzia una lieve preponderanza di figure femminili.

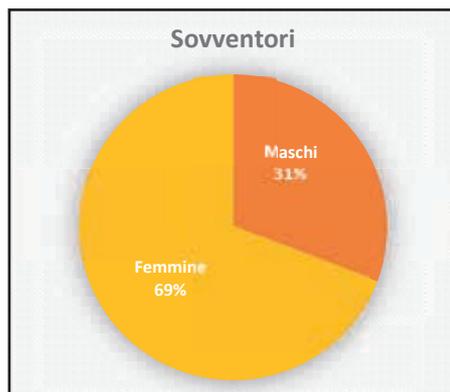


Divisione per Genere

Nello specifico, per quanto concerne **i soci fruitori** la divisione per genere è preponderante, di poco, per il genere maschile.

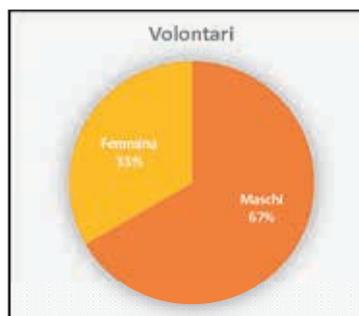


Per **i soci soventori** è a favore delle figure femminili.



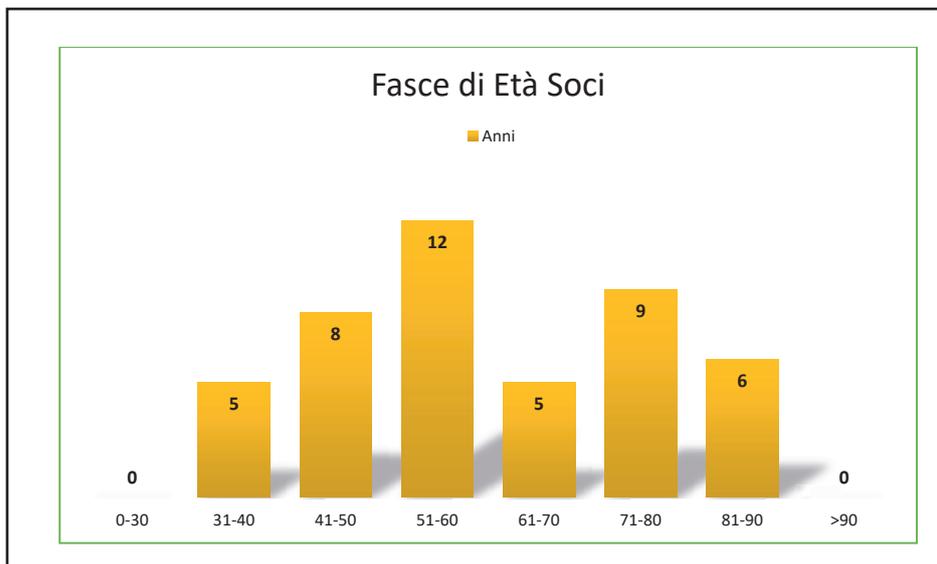
## Divisione dei Soci Specifico per Genere

Per ciò che concerne **i soci volontari** la divisione per genere è a favore delle figure maschili.



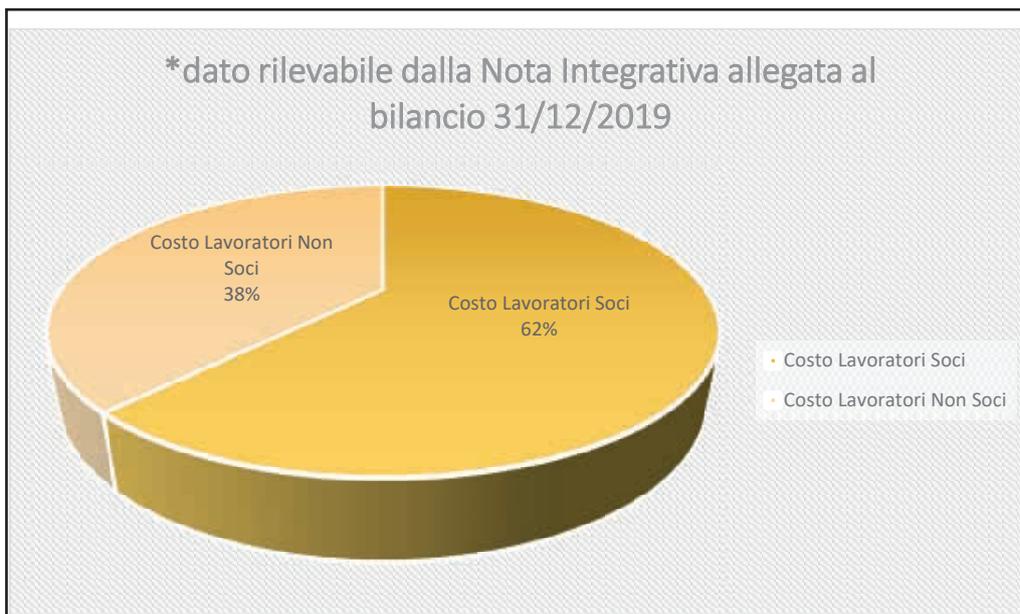
Si evidenzia infine per **i Soci Lavoratori** una significativa preponderanza di lavoratrici rispetto ai lavoratori





Divisione per Età

Il dato riguardante l'elevato numero di soci, di età compresa tra i quarantuno ed i cinquanta anni e tra i sessantuno e gli ottanta anni, fa riferimento all'adesione da parte di alcuni ospiti dei nostri servizi e dei relativi familiari.



Partizione dei Lavoratori

## I Lavoratori

### Non Soci distinguibili in:

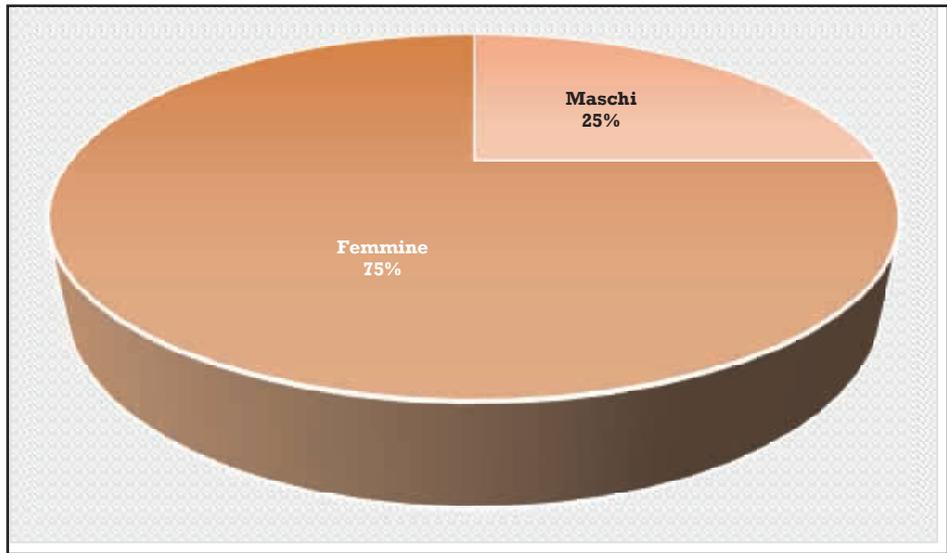
#### Dipendenti:

che forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa regolarmente retribuita.

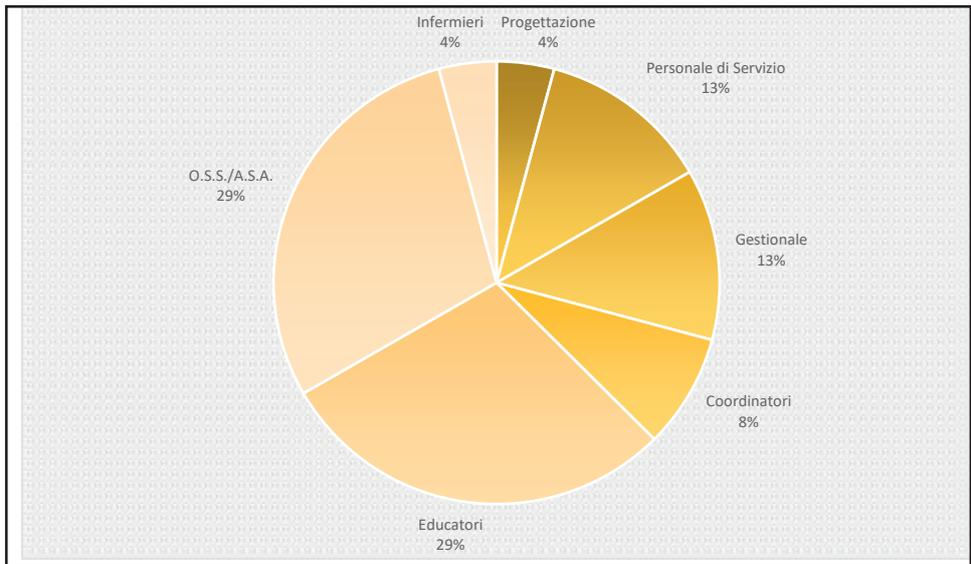
**Collaboratori:** che forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa in autonomia e secondo specifiche professionalità

Il numero di lavoratrici è sensibilmente superiore a quello dei lavoratori:

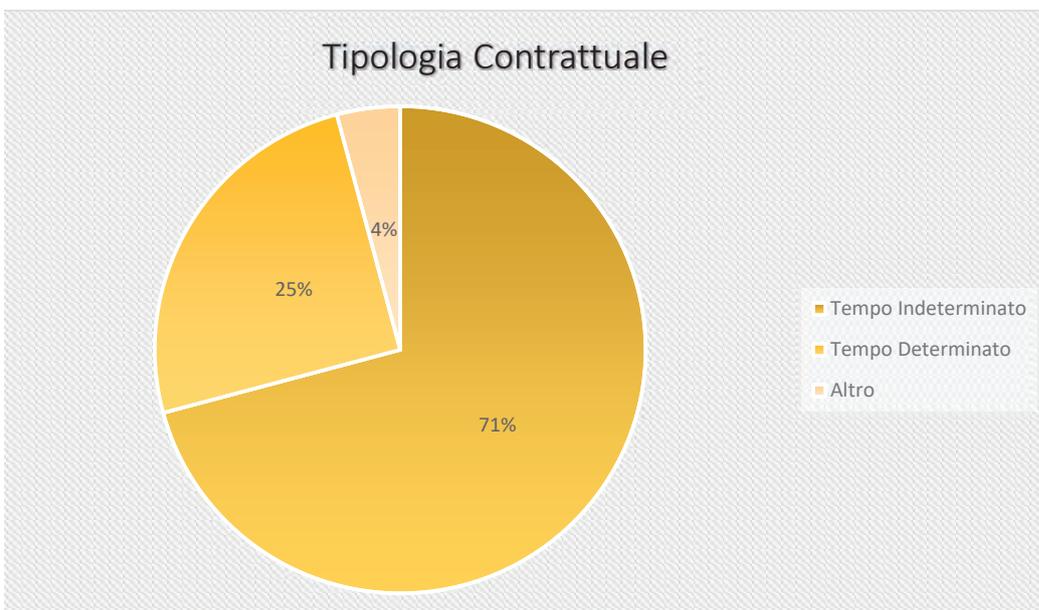
Divisione per Genere



Professionalità Impiegate



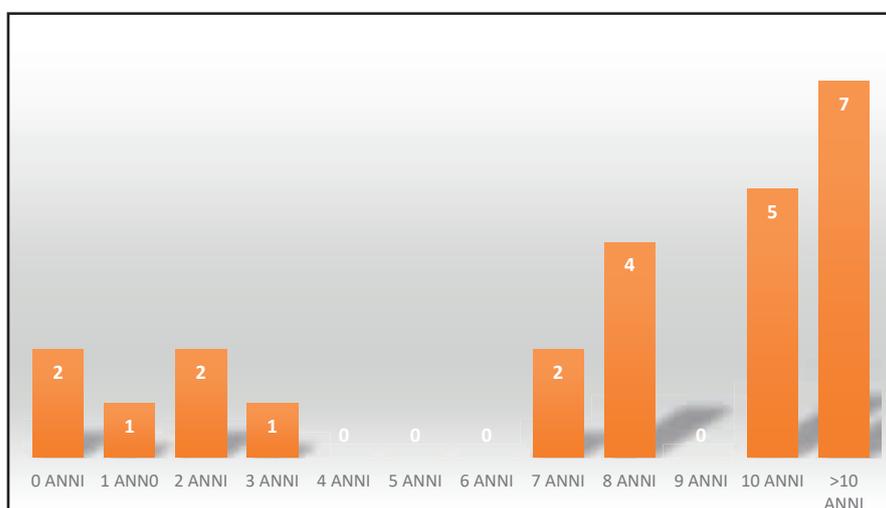
Più della metà dei Lavoratori della Cooperativa si divide tra educatori ed operatori sanitari. Il dato rimanente concerne le figure professionali che ricoprono un ruolo direttivo, amministrativo, infermieristico e di servizio.



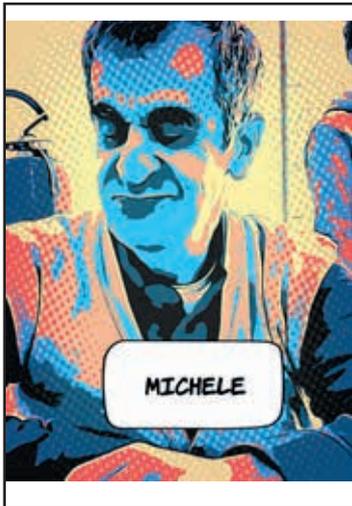
Inquadramento Contrattuale

Più dei tre quarti dei Lavoratori della Cooperativa ha un contratto a tempo indeterminato. Il rimanente concerne le figure professionali che ricoprono un ruolo sostitutivo (tempo determinato).

Oltre la metà dei lavoratori della Cooperativa vanta un'anzianità di servizio uguale o superiore ai sette anni. Se consideriamo la giovane età della maggior parte dei Nostri Servizi (i più datati hanno aperto nel 2003 e 2005), questo dato ci consegna l'obiettivo della Cooperativa di garantire ai Lavoratori ed agli stessi Servizi una continuità nei rapporti.



Anzianità di Servizio



Le relazioni costruite con i **portatori di interesse esterni** sembrano definirsi in base alla capacità della cooperativa di condividere gli obiettivi con i propri interlocutori, siano essi persone o Enti. Lo sviluppo e l'articolazione dei rapporti con Enti e Persone, esterne a Case Pionieri, costituiscono le maglie della **rete sociale** all'interno della quale l'organizzazione ha trovato una sua collocazione. Il ruolo pubblico che Coope-

rativa Case Pionieri ha assunto nel corso del 2019, è la diretta conseguenza di una scelta politica di apertura e condivisione, cominciata nel quadriennio precedente. La dimensione relazionale di Case Pionieri, determinata dai rapporti con i **portatori di interesse esterni**, è caratteristica importante per lo sviluppo dell'identità della cooperativa e per il suo consolidamento all'interno della **rete sociale**. Per poter meglio comprendere cosa questa rappresenti dobbiamo pensare che si delinea in maniera articolata in quanto esprime rapporti differenti per tipologia ed intensità. Il lavoro di condivisione si articola infatti in una fitta maglia di connessioni che vanno da quelle formali, con enti ed istituzioni, a quelle informali e frequenti, con persone ed organizzazioni vicine alla cooperativa. Andando per ordine, la partecipazione al dialogo istituzionale, che spesso si sviluppa in sintonia con altri enti del settore, garantisce alla cooperativa una buona parte della sua dimensione politica. La condivisione con servizi analoghi al nostro e con altre agenzie educative presenti sul territorio, rappresenta invece prevalentemente una risorsa operativa e spesso fruibile dal singolo servizio. In generale il dialogo e la collaborazione con Enti pubblici e privati, organizzazioni affini o appartenenti ad altri settori ed ambiti di intervento, misurano il volume politico e sociale di Cooperativa Case Pionieri. Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro di intervento pubblico della cooperativa attraverso la presenza ai tavoli tematici, alla pianificazione

della comunicazione, nonché alla partecipazione a momenti di scambio, sociale e culturale, promossi dalla Cooperativa o da organizzazioni ad essa vicine. Nello sviluppo delle proprie attività, dei propri progetti e Servizi, Cooperativa Case Pionieri ha prestato inoltre particolare attenzione all'inclusione e all'integrazione con la cittadinanza e con il territorio.

Compreso cosa sono i

## portatori di interesse esterni

e cosa rappresentano per l'esistenza sociale e politica di Cooperativa Case Pionieri, cerchiamo ora di inquadrarli suddividendoli per ruolo e natura relazionale.

### Istituzioni

**Comune di Milano:** Ente Erogatore, con il quale siamo in convenzione per le C.S.S. dal 2005 e dal 2007. Ci rapportiamo in sinergia a livello amministrativo, processuale, procedurale e nella condivisione degli obiettivi e negli intenti.

**ATS Milano Città Metropolitana:** Ente Erogatore autorizzazione al funzionamento ed accreditamento per le C.S.S. dal 2005 e dal 2007. Ci rapportiamo in sinergia a livello amministrativo, processuale, procedurale e nella condivisione degli obiettivi e negli intenti.



### Collaborazioni

Trasparenza e Rapporto fiduciario; Raggiungimento dei risultati; Atteggiamento propositivo.

#### Banca Prossima

Rapporto fiduciario; Raggiungimento dei risultati.

#### Fondazione Cariplo

Trasparenza e Rapporto fiduciario



# Reti di Appartenenza

## **Consorzio S.I.R.** Solidarietà in Rete

Denominazione: Consorzio di Cooperative

Attività d'intervento: Servizi ed imprenditoria sociale

Interesse condivisi: Servizi e rete

**Servizio DAMA:** dell'Azienda Ospedaliera San Paolo, al quale affidiamo le visite specialistiche.

**Sacra Famiglia:** Fondazione di Cesano Boscone alla quale affidiamo alcune visite odontoiatriche.

## **Play More!**

Denominazione: Associazione Sportiva Dilettantistica

Attività d'intervento: promozione di attività sportiva ed inclusione attraverso lo sport

Interesse condivisi: Spirito ed obiettivi

## **Handicap su la testa**

Denominazione: Associazione di volontariato

Attività d'intervento: integrazione di persone con disabilità

Interesse condivisi: Fruizione attività

## **Sporting 4E**

Denominazione: Associazione sportiva

Attività d'intervento: integrazione di persone con disabilità nell'ambito sportivo (calcio)

Interesse condivisi: Fruizione attività

## **Cooperativa "Stella Polare"**

Collaborazione; Condivisione di spirito ed obiettivi; Partecipazione.

**Cooperativa "Progetto Persona":** Collaborazione; Condivisione Progetti di Vita; Partecipazione.

**Cooperativa "Fraternità e Amicizia":** Collaborazione; Condivisione Progetti di Vita; Partecipazione.

**Cooperativa "Spazio Aperto Servizi":** Collaborazione; Condivisione Progetti di Vita; Partecipazione.

## **Comunità Nuova Onlus**

Denominazione: Cooperativa Associazione no profit  
Attività d'intervento: interventi sociali nelle aree –  
Infanzia e famiglia – Giovani – Dipendenze – Inclu-  
sione sociale e migranti. Interesse condivisi: Spirito e  
valori.

## **Fornitori**

Collaborazione; Rapporto duraturo; Fiducia.

## **Comunicazione**

Nel corso del 2019, lo stile grafico, delineato attorno al marchio di Cooperativa Case Pionieri, è stato utilizzato per la costruzione di nuovo materiale promozionale e comunicativo, in particolare per i Progetti e i Servizi. Anche la modifica e la produzione della documentazione, sono state realizzate in linea con lo stile comunicativo adottato per gli altri strumenti. Ogni occasione di comunicazione verso l'esterno e verso l'interno rappresenta sempre più un'opportunità di identificazione e di condivisione. Un esempio su tutti è rappresentato dalla presentazione di questo Bilancio Sociale 2019.

Consideriamo la comunicazione strettamente legata alla ricerca di risorse, di sinergie e collaborazioni in quest'ultimo anno si è incrementato il rapporto con l'Ufficio Residenzialità del Comune di Milano, che ha portato nel mese di settembre/ottobre, un proprio rappresentante, nella nostra sede per poter condividere i Progetti Individuali dei nostri ospiti, insieme alle famiglie ed all'Equipe. Opportunità rara che non avviene per ogni servizio residenziale esistente.

# Il Conto Economico

Abbiamo operato una riclassificazione del nostro bilancio. Riteniamo fondamentale che il Bilancio Sociale sia leggibile dai diversi componenti la comunità locale, interessati alla de-

stinazione più che alla produzione di valore in sé stesso. La riclassificazione a valore aggiunto del conto economico richiede una distinzione tra costi riconosciuti ad economie esterne

ed i costi generati da fattori interni. I costi riconosciuti ad economie esterne rappresentano una diminuzione del valore prodotto, mentre i costi generati da fattori interni una

## POSTICHE

Borgo (IC) 114-1941  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## TRIVIGIO

Cigobbia (MO) 114-1947  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## VERONA

Torrego (CI) 114-1943  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## VERONA

Collegata 1981 (Verona)  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

sua distribuzione. Ciò che interessa non è tanto la “creazione” di valore quanto la sua distribuzione ai portatori di interesse rilevanti, cioè: “chi” sia il beneficiario del

benessere creato dalla Cooperativa e “chi” lo generi. Il valore aggiunto così determinato è quindi “spurio”, ma la scelta è di privilegiare la destinazione rispetto alla produzione,

vale a dire che si preferisce evidenziare il dettaglio dei rapporti con i detentori di interesse che la creazione di valore in sé. Fermo restando la necessaria distinzio-

ne tra costi interni ed esterni è stata privilegiata una logica di schema contabile “mista”:

## VERONA

Esordio: 15-4-1947  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## COOPERATIVA

Lizza (Verona) (VI) 114-1947  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## MOZZAFURATA

Borgo (VI) 114-1944  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## VERONA

La Foce (VI) 114-1947  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

pag 34

- **per natura** (costi caratteristici, finanziari,...)
- **per destinazione** (costi per soci, per la comunità,...)

La distinzione è dovuta al fatto che il criterio per natura è necessario per identificare il valore aggiunto, ma il criterio della destinazione permette di evidenziare i rapporti

con i singoli portatori di interesse.

## PUNTA

S. Maria (RI) 114-1948  
Esordio: — • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## CENTROCAMPIA

Asola (TV) 114-1948  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## PUNTA

Corona (VI) 114-1948  
Esordio: 1971 • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

## PORTENE

Corchiano (VI) 114-1948  
Esordio: — • Presidente: —  
Rel.: — • Dal 1994 (1971-93)

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>726.471</b>	<b>722.613</b>
01)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni - servizi a privati	193.548	193.801
01)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni - servizi a enti pubblici	526.986	505.968
05)	Contributi in conto esercizio attivita tipica	5.313	6.177
05)	Altri ricavi	624	16.667
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>175.903</b>	<b>159.286</b>
<b>Costi "esterni"</b>		<b>175.903</b>	<b>159.286</b>
06)	Costi per beni acquistati da terzi	24.582	22.822
11)	Var. rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
07)	Costi per servizi	140.521	118.463
08)	Costi per godimento di beni di terzi	10.800	18.000
<b>Valore Aggiunto</b>		<b>550.568</b>	<b>563.328</b>
<b>09) Costi per il personale</b>		<b>479.803</b>	<b>478.584</b>
a)	Salari e stipendi	348.516	343.204
b)	Oneri sociali	96.165	93.337
c)	TFR	27.299	28.018
e)	Altri costi - dipendenti		
e)	Altri costi - lavoro co.co.pro.		
e)	Altri costi - costi per collaborazioni	6.824	14.025
d)	Altri costi del personale	1.000	
<b>Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA</b>		<b>70.765</b>	<b>84.743</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>19.517</b>	<b>19.872</b>
a)	Amm. Imm. Immateriali		
b)	Amm. Imm. Materiali	19.517	19.872
<b>Margine Operativo Netto (MON) o EBIT o Reddito operativo</b>		<b>51.248</b>	<b>64.872</b>
<b>PROVENTI E ONERI ATIPICI</b>		<b>- 28.585</b>	<b>- 26.909</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		<b>28.585</b>	<b>26.909</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 3.329</b>	<b>- 4.092</b>
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari	27	4
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	3.357	4.096
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>	<b>195</b>
20)	Proventi straordinari - liberalità ricevute da privati	-	195
21)	Oneri straordinari		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>19.333</b>	<b>34.065</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.480	598
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>17.853</b>	<b>33.467</b>

# Valutazioni @ Prospettive

Ponendo uno sguardo al 2020 ed a quanto successo in tutto il mondo possiamo solo raccontare, con difficoltà quale sia stato il nostro vivere quotidiano, attraverso gli eventi tragici legati alla

## PORTINE

Resana (PD) 044-1880  
Esordio: 19/71 • Presenze: —  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

## TERZANO

Cogebbia (MDI) 045-0947  
Esordio: 20/71 • Presenze: 20  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

## TERZANO

Torregg. (CPI) 114-1943  
Esordio: 17/71 • Presenze: —  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

## LIBERO

Cadegliata (RST) 200-1944  
Esordio: 20/71 • Presenze: 22  
Rett.: 2 • Dal Nuovo: 198/22

pandemia del virus covid-19. Sul finire di febbraio, ci siamo trovati, come Cooperativa Sociale che si occupa di servizi residenziali per persone con disabilità ad affrontare il sempre



più dilagante, contagio del virus. Le indicazioni che avevamo erano quelle di tutti gli altri cittadini. Un marasma di informazioni a volte contrastanti tra loro. Ci siamo adoperati per se-

## LIBERO

Grassano (S-4) 1947  
Esordio: 17/74 • Presenze: 20  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

## CONSIGLIARISTA

Lissa (Astrelon) (FDI) 22-11-1947  
Esordio: 05/77 • Presenze: 207  
Rett.: 14 • Dal Nuovo: 198/22

## MILCERUNTA

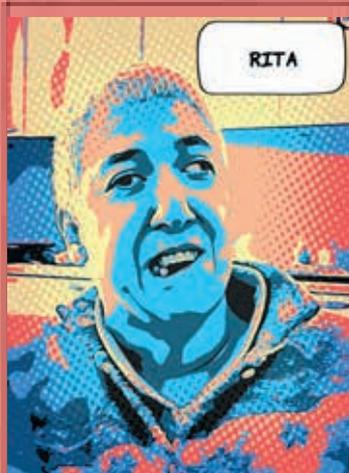
Rebiana (S-1) 1943  
Esordio: 17/74 • Presenze: 22  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

## LIBERO

Lilla (DC) 22-8-1941  
Esordio: 10/71 • Presenze: 22  
Rett.: 2 • Dal Nuovo: 198/22

pag 36

guire le informazioni certe che avevamo: lavarsi le mani spesso od utilizzare gel alcolici; sanificare gli ambienti; creare spesso gli spazi abitativi; mantenere la distanza di almeno



## PUNTA

S. Maria (PI) 01-1-1948  
Esordio: — • Presenze: —  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

## CENTROCAMPISTA

Agordo (PD) 28-8-1946  
Esordio: 17/74 • Presenze: 21  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

## PUNTA

Comana (DC) 11-12-1944  
Esordio: 17/74 • Presenze: 24  
Rett.: 2 • Dal Nuovo: 198/22

## PORTINE

Cureteate (RS) 29-5-1947  
Esordio: — • Presenze: —  
Rett.: — • Dal Nuovo: 198/22

un metro tra le persone; utilizzo di presidi solo per persone con sintomi riconducibili al virus; starnutire nella piega del gomito; rimanere in casa. Dal 10 marzo nessun ospite è rientrato in famiglia ne ha ricevuto visite di parenti, amici o conoscenti. I centri di accoglienza diurna sono stati chiusi dalle varie ordinanze e questo ci ha posto l'ostacolo più grande, ovvero gestire gli ospiti per ventiquattr'ore cercando di assicurare e mantenere un ambiente sereno il più possibile. Le nostre residenze funzionano in stretta sinergia e collaborazione con i servizi diurni che le persone che abitano in comunità frequentano. Ci siamo trovati a gestire una situazione nuova e di forte emergenza. I nostri ospiti, senza nessuna preparazione, si sono trovati privati di una quotidianità, di attività e di relazioni fondamentali per il loro benessere psicofisico. Questo ha creato un periodo difficile di adattamento alla nuova situazione, ancora più difficile da accettare nelle situazioni di scarsa comprensione cognitiva di quello che stava succedendo. Ci siamo fatti carico di questa nuova condizione: gestire una complessa rimodulazione della quotidianità e svolgere un forte lavoro educativo di relazione e comprensione della situazione. Abbiamo svolto un lavoro di riorganizzazione interna, potenziamento del personale, nuova turnistica, definizione di una nuova riorganizzazione dei tempi e delle attività non solo più quelle quotidiane di una casa ma anche il tempo delle attività diurne educative, riabilitative e socializzanti. La difficoltà di vedere sottratto le forme di relazioni significative e la possibilità di uscire dalla propria abitazione è stato fonte di stress e di preoccupazione per tutti, ancora di più per i cittadini più fragili. Con l'avvio e l'organizzazione delle attività a distanza dei servizi diurni, gli operatori delle residenze hanno sostenuto il lavoro di rete con i colleghi dei servizi diurni, cercando di mettere gli ospiti in grado di seguire il più possibile le proposte. Questo lavoro dei servizi diurni molto importante, ha comportato per le residenze l'attivazione di percorsi educativi individualizzati, le persone frequentano diversi centri (diverse proposte, diversi strumenti e diverse piattaforme).

Il lavoro di rete è diventato molto complesso, oltre la rete con gli operatori dei servizi diurni, c'è stato un forte investimento al mantenimento delle relazioni con i familiari. È stato fatto un forte lavoro di relazione e sostegno. Sono stati attivati diversi modi per permettere la comunicazione (telefono, Skype e videochiamate) tra i propri cari, per favorire il mantenimento della relazione e diminuire l'ansia sullo stato di salute del proprio familiare. Apertura di un canale YouTube ed account Instagram della cooperativa sui quali condividere contenuti multimediali con soggetto gli ospiti.

Particolare è stato il lavoro con i medici di base ed il medico del lavoro della cooperativa.

Anche sotto l'aspetto sanitario si è prestato una forte attenzione a disinfettare gli spazi, le superfici, i bagni come previsto dalle direttive ministeriali. In ogni spazio di assistenza presenti guanti monouso. Calendarizzato la misurazione della temperatura corporea a tutti gli ospiti due volte al giorno. Utilizzo di posate, bicchieri e stoviglie di plastica per i pasti da fine febbraio. Si sono usati dpi

per evitare contaminazione esterna portata dagli operatori. All'ingresso della struttura al cancello è stata collocata una postazione dove raccogliere i guanti monouso utilizzati dagli operatori entranti; sempre in questa postazione soluzione alcolica per le mani ed un operatore addetto alla misurazione della temperatura degli accedenti.

A livello spaziale, abbiamo rivalutato tutti gli spazi delle due Comunità. La parte esterna: abbellendo ed attrezzando il terrazzo con sdraio, divanetti da esterno, tavoli. Internamente, creando una nuova postazione per visione della televisione con due divani da tre posti che possano assicurare distacco ad almeno 3-4 persone così da creare la giusta distanza.

Questa situazione di emergenza ha impattato fortemente sulle realtà residenziali. Ci siamo trovati nel fronte dell'emergenza, non potendo sospendere i servizi, agendo con un aumento di risorse umane e organizzative elevato. La situazione di emergenza non può essere paragonata al weekend, alla situazione festiva o di ferie standard già prevista e organizzata. Abbiamo svolto un lavoro importante in termini educativi, sociali e sanitari, utilizzando personale educativo e socioassistenziale ulteriore non previsto nelle equipe.

# Indice

Premessa e Note di metodo pagg. 2/3

Chi Siamo  pagg. 4/21

La Relazione Sociale  pagg. 22/33

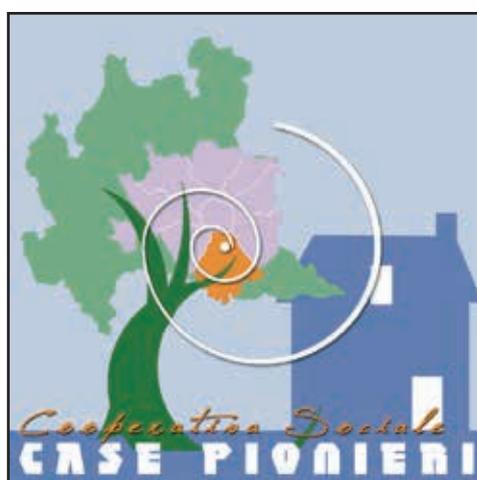
Conto Economico  pagg. 34/35

Valutazioni e Prospettive  pagg. 36/37/38

Questo documento è proprietà della Cooperativa  
Sociale

**Case Pionieri** a r. l. Onlus

A termini di legge ne è vietata la riproduzione  
Approvato dall'Assemblea dei Soci il 03 luglio 2020



Cooperativa Sociale **Case Pionieri** a r.l. Onlus

Sede legale Via Bellarmino 27 - 20141 Milano

C.F. / P. IVA 13133390156 R.E.A. Milano 1623850

Iscrizione Albo Società Cooperative n. A 139846

Tel./ fax 02 89504598

[amministrazione@cpionieri.191.it](mailto:amministrazione@cpionieri.191.it)

[www.casepionieri.org](http://www.casepionieri.org)



# Case Pionieri

Cooperativa  
Sociale

Bilancio Sociale  
2019

